Data 21-12-2010

www.ecostampa.it

Pagina

Foglio 1/2









Oice: in calo anche a novembre le gare di progettazione

Oddi Baglioni: 'accogliamo positivamente la pubblicazione del Regolamento del Codice appalti'

vota 企合合合合 Risultato 企合合合合合 0 voti

21/12/2010 - Nonostante il lieve recupero di novembre sullo stesso mese dell'anno precedente (+4,4% in valore), da gennaio a novembre 2010 si sono persi, rispetto ai primi undici del 2009, 86 milioni di euro (-13,4%), che salgono a 164 milioni di euro (-22,8%) se consideriamo gli stessi mesi del 2008.



Motizie correlate

Infatti, secondo i dati forniti dall'osservatorio OICE/Informatel nell'aggiornamento mensile al 30 novembre, le gare rilevate nell'ultimo mese sono state 385 (di cui solo 25 sopra soglia) per un importo complessivo di 36,0 milioni di euro (16,6 sopra soglia). Il confronto con novembre 2009 vede salire il numero delle gare pubblicate del 44,7% (+4,2% sopra soglia e +48,8% sotto soglia) e crescere il loro valore, come già detto, del 4,4% (-23,2% sopra soglia e +50,9% sotto soglia).



72535

Data 21-12-2010

Pagina

Foglio 2/2

Entra nell'Archivio Newsletter





14/12/2010
Pubblicato il
Regolamento
attuativo del Codice
Annalti



La protesta del mondo dell'edilizia in piazza Montecitorio



Oice: continua la discesa della domanda pubblica di servizi



15/10/2010 In calo a settembre le gare di progettazione



Appalti: a giugno torna a calare la domanda pubblica di servizi



15/06/2010 Appalti: maggio positivo per la domanda pubblica

🗐 Norme correlate

Decreto Pres. Repubblica 05/10/2010 n. 207

Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice ..

Decreto Legislativo 12/04/2006 n.

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE...

Decreto Pres. Repubblica 21/12/1999 n. 554

Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, ...

Nei primi undici mesi del 2010 sono state pubblicate 3.537 gare, il numero più basso degli ultimi 10 anni, con un importo totale di 555,8 milioni di euro. Rispetto agli stessi mesi del 2009 il numero delle gare scende del 2,3% (-15,7% sopra soglia) e il loro valore del 13,4% (-15,7% sopra soglia).

Continuano a crescere i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti in novembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2010 è salito al 38,5% (è al 38,1% per le gare indette nel 2009), che raggiunge il 66% nell'aggiudicazione della gara pubblicata dalla 'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova' per i servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'autostrada A31 Trento - Rovigo, tronco Trento - Valdastico Piovene Rocchette, con un importo a base d'asta di 66.270.794 euro, aggiudicata per 22.532.069.

"Sta per chiudersi il secondo anno di gravissime difficoltà per il nostro settore - ha dichiarato il presidente OICE Braccio Oddi Baglioni - Negli ultimi 24 mesi si è perso quasi un quarto del mercato, a ciò si deve aggiungere il livello sempre più basso dei corrispettivi - dovuto ai ribassi selvaggi in sede di gara - che mette i progettisti in sempre più serie difficoltà su quanto rimane del mercato. Al di là della evidente contrazione della domanda pubblica, c'è però un altro elemento di malfunzionamento del mercato dovuto all'inadeguatezza e inefficacia del sistema delle regole. Su questo fronte, però, accogliamo positivamente il fatto che nei giorni scorsi sia stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale il Regolamento del Codice dei contratti pubblici, che entrerà in vigore il 9 giugno 2011 (le ggi tutto); è questo un momento importante per il nostro settore che da anni attendeva l'ammodernamento del Dpr 554/99 con norme più aderenti alla realtà, più trasparenti e tali da garantire maggiormente la qualità dei progetti.

Adesso - ha continuato il presidente OICE - si tratta di aspettare ancora sei mesi, ma abbiamo la sensazione che realmente le nuove disposizioni messe a punto dai tecnici del Ministero delle infrastrutture, con il contributo fattivo e collaborativo delle associazioni di settore riunite attorno al tavolo permanente istituito dal Ministro Matteoli, si muovano proprio nel senso di un miglioramento delle procedure di affidamento e di realizzazione delle progettazioni. Un maggiore utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il limite ai ribassi obbligatorio per ogni gara, una accurata disciplina sulla verifica dei progetti, livelli progettuali più definiti e accurati, sono tutti elementi che esalteranno il ruolo del progettista e garantiranno progetti migliori e quindi anche una esecuzione più rapida e nei costi e tempi preventivati.

Vogliamo quindi - ha concluso Oddi Baglioni - guardare al futuro, almeno sotto questo aspetto, con ottimismo; certamente non basteranno regole migliori per rilanciare il mercato, ci vorranno risorse e piani di investimento, ma questo è compito del mondo pubblico, noi non possiamo che farci trovare pronti".

Fonte: OICE

(riproduzione riservata)



025335